

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Giurisprudenza

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

A V V I S O

Si rende noto che la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dovrà provvedere, **per l'anno accademico 2023/2024**, al conferimento dell'incarico d'insegnamento indicato nell'allegato "C" (che forma parte integrante del presente avviso) mediante stipula di contratto di diritto privato, **ai sensi del comma 1 dell'articolo 23 della Legge n. 240/2010**, data la **peculiarità della Scuola e comunque ai sensi del D.M. 21 dicembre 1999, n. 537**. L'incarico riguarda un modulo orario di attività didattica (da svolgersi eventualmente anche con modalità telematiche) - *comprensiva delle connesse attività di revisione dell'eventuale elaborato scritto e di verifica di profitto* - afferente all'area ed al settore scientifico-disciplinare indispensabile al conseguimento degli obiettivi formativi della Scuola stessa, ai sensi del "**Regolamento per il conferimento di incarichi didattici e per la determinazione della retribuzione aggiuntiva per i ricercatori di ruolo**", emanato con Decreto Rettorale n. 2268 del 08 giugno 2023 disponibile nel sito web di Ateneo www.unina.it.

La spesa complessiva relativa al presente Bando, pari ad € 960,00 (ore 8 x 120,00 Euro) comprensiva di oneri a carico dell'Ateneo, trova copertura nei fondi provenienti dalle tasse a carico degli studenti per l'anno accademico 2023/2024, nei fondi residui dell'esercizio finanziario 2022/2023 e nei fondi derivanti dal contributo consolidato erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Possono concorrere all'attribuzione dell'incarico avvocati, magistrati e notai, ai sensi del D.M. 21 dicembre 1999, n. 537, esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale.

Gli aspiranti al conferimento dell'incarico in questione potranno e dovranno presentare alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali la propria domanda esclusivamente tramite la procedura telematica "SSPL - domande online", accessibile da browser via web all'indirizzo www.professionilegali.unina.it/procedura_domande_sspl, da martedì 16 aprile 2024 ed entro e non oltre martedì 30 aprile 2024. Per presentare la domanda tramite tale procedura è necessario preliminarmente registrarsi nel sistema telematico. A conferma della corretta presentazione della domanda, il sistema trasmette la relativa ricevuta.

Dal 16 aprile 2024 al 30 aprile 2024 la domanda potrà essere presentata 24 ore su 24 ore da qualsiasi computer collegato in rete, ad eccezione dei giorni festivi durante i quali la suddetta procedura potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

Successivamente al 30 aprile 2024 sarà possibile solo visualizzare/stampare la domanda caricata precedentemente nel sistema.

Nella domanda dovrà essere indicato tutto quanto richiesto in fase di compilazione; in particolare, l'interessato dovrà fornire le generalità complete, indicare l'attuale domicilio fiscale, il recapito presso cui intende ricevere la corrispondenza (se diverso dal domicilio fiscale), il recapito telefonico e di posta

elettronica.

All'istanza dovrà essere allegato *curriculum* in formato europeo, contenente indicazioni sulla formazione, le posizioni ricoperte, l'attività didattica, l'attività di ricerca, le pubblicazioni inerenti alle tematiche relative al contratto e gli altri titoli ritenuti significativi ai fini della selezione, nonché l'indicazione analitica delle attività e delle esperienze professionali svolte.

All'istanza dovranno inoltre essere allegate le *pubblicazioni scientifiche* eventualmente dichiarate dal candidato.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) di non essere Docente, Ricercatore e/o Assistente ordinario nel ruolo ad esaurimento in servizio presso Atenei italiani e/o Università straniere o internazionali;
- b) di non essere in servizio a tempo determinato presso questo Ateneo, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005 e dell'art. 24 delle Legge n. 240/2010;
- c) di non essere cessato volontariamente dal servizio di ruolo presso questo Ateneo pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dal relativo ordinamento previdenziale avendo tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione previsto dal relativo ordinamento;
- d) di non essere dottorando di ricerca o specializzandi. L'incompatibilità non si applica ai dottorandi di ricerca in debito del solo esame finale;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) di non essere stato sottoposto a procedimento disciplinare all'esito del quale sia stata irrogata la sanzione della decadenza dall'impiego;
- g) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- h) di non essere sottoposto a procedimento penale per delitti dolosi per i quali sia prevista la pena della reclusione superiore nel massimo ad anni cinque;
- i) di non fruire di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato e per attività di perfezionamento all'estero;
- j) di non aver già stipulato con questo Ateneo, per il medesimo anno accademico, altri contratti per lo svolgimento di incarichi di insegnamento a qualsiasi titolo o contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative o tutorato;
- k) di non aver già svolto presso questa Amministrazione consecutivamente incarichi didattici a qualsiasi titolo conferiti mediante contratto, per gli ultimi sei anni accademici
- l) di non essere titolare di assegni per collaborazione ad attività di ricerca presso questa Università;
- m) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con alcun appartenente al Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Il contraente si impegna a svolgere l'attività didattica (eventualmente anche con modalità telematiche) sull'oggetto del modulo di insegnamento - *comprensiva delle connesse attività di revisione degli eventuali elaborati scritti e di verifica di profitto* - assegnato dal Consiglio Direttivo e secondo le sue indicazioni, ed all'osservanza del calendario stabilito dallo stesso Consiglio.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Consiglio Direttivo della Scuola delibera preliminarmente in ordine alla qualificazione dei candidati sotto il

profilo dell'attinenza delle pubblicazioni e dei titoli presentati all'insegnamento oggetto della domanda e al relativo settore scientifico-disciplinare; successivamente, **procede alla valutazione comparativa di pubblicazioni e titoli posseduti e documentati dai candidati.**

A conclusione della valutazione comparativa il Consiglio della Scuola **propone i soggetti esperti di alta qualificazione** cui conferire gli incarichi, con motivata deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei presenti.

Gli incarichi di insegnamento sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato, stipulato dal candidato selezionato e dal Rettore.

Il Consiglio Direttivo ha determinato in **120,00 Euro** lordi il compenso orario spettante **al lordo delle ritenute (IRAP 8,50% e INPS 23,35%) a carico dell'Amministrazione.** L'importo orario da corrispondere al lordo delle ritenute a carico del docente, da operare ai sensi delle vigenti disposizioni normative, è pari ad **Euro 91,00.**

Condizione essenziale per la stipula del contratto è l'accettazione delle disposizioni del citato Regolamento che, richiamato nel contratto, ne costituisce parte integrante.

La stipula del contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

In nessun caso è possibile dare inizio allo svolgimento dell'incarico prima del formale conferimento dello stesso con le modalità sopra indicate.

Il conferimento dell'incarico impegna a svolgere l'attività didattica in riferimento all'oggetto del modulo assegnato - **eventualmente anche con modalità telematiche, secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Direttivo - e ad osservare il calendario didattico** stabilito dallo stesso Consiglio. Variazioni al calendario saranno possibili solo in casi eccezionali e comunque solo se imposte da ragioni sopravvenute ed impreviste.

Napoli, 11 aprile 2024

IL DIRETTORE
(Prof. Francesco Rossi)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

II ANNO – CONTRATTI	
Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche nelle materie di:	
<u>Insegnamento</u>	<u>Moduli</u>
Diritto Amministrativo (IUS-10)	<i><u>(Indirizzo giudiziario-forense)</u></i> 8 ore: L'esecuzione delle sentenze e delle ordinanze decisorie .